



TENUTA CARRETTA

A PIOBESI D'ALBA DAL 1467

*Press kit 2019*

## INDICE

1. Una proprietà con le radici nella storia	3
2. I vigneti di Tenuta Carretta	4
3. Il vitigno nebbiolo	5
4. Il vitigno arneis	6
5. La cantina	7
6. I vini di Tenuta Carretta	8
7. Riconoscimenti	11
8. Tenuta Carretta, un mondo di alta qualità	12
9. Dove trovarci	14

## 1. TENUTA CARRETTA: UNA PROPRIETÀ CON LE RADICI NELLA STORIA

Tenuta Carretta è tra le più grandi proprietà vinicole del Roero, l'area piemontese che si estende a sinistra del fiume Tanaro. Attraverso le sue vicissitudini, i passaggi di proprietà a cui è stata sottoposta, le scelte economiche e produttive che l'hanno caratterizzata, Tenuta Carretta racconta con la propria presenza la storia dell'intera area roerina. Situata a Piobesi d'Alba, a 9 km dalla città di Alba e a 60 km da Torino, capoluogo della regione Piemonte, la Tenuta ha avuto storicamente un ruolo strategico per il territorio; un ruolo che conserva ancora oggi.

Posta al centro di una porzione triangolare di territorio delimitato da tre antiche strade di origine romana, Tenuta Carretta fu contesa fin dal XIII secolo dalle più note famiglie della nobiltà locale. Nel 1461 la proprietà passò ai Marchesi Damiano: **il 28 novembre 1467** nel Castello di Piobesi, con atto pubblico redatto “nella sala inferiore con camino”, Andrea Damiano consignore di Piobesi diede e concesse le sue terre a lavorare e coltivare ai fratelli Corrado, Giacomino e Pietrino Porrino “*in loco dicto ad Carretam*” per nove anni. Vennero affidate alle cure dei massari tutte le viti esistenti nei suddetti poderi. La metà delle uve prodotte doveva essere condotta al castello (o “*dove vorrà il signore*”), a spese dei massari. Le viti della vigna del Podio, che ancora oggi circondano la Tenuta, restano però riservate al signore. È questo il documento che rappresenta la prima attestazione di qualità di un vigneto, quello del Podio appunto, che - oggi come allora - domina il paesaggio circostante; ed è questo il motivo per cui l'anno di fondazione della Tenuta Carretta si fa risalire al 1467.

Nel 1811, la proprietà passò da Damiano ai Conti del Roero e, nel 1985, alla famiglia Miroglio di Alba, fondatrice e proprietaria dell'omonimo gruppo dell'industria tessile.

## **2. I VIGNETI DI TENUTA CARRETTA**

I vigneti di proprietà della Tenuta Carretta sono per buona parte nel territorio del Roero, area a nord del fiume Tanaro e della città di Alba emersa dalle acque marine durante la fase Pliocenica del Terziario. Qui i suoli sono costituiti da arenarie, ovvero rocce sedimentarie derivanti dalla compattazione delle sabbie: questo elemento conferisce generalmente ai terreni del Roero sofficià e ottima permeabilità.

L'interazione tra le caratteristiche del suolo, il microclima e le diverse varietà di vite, unitamente alle limitate quantità di uva prodotte per ettaro, accordano ai vini caratteristiche uniche: i terreni più sabbiosi sono quelli che conferiscono ai vini più profumi ed eleganza; dove invece la sabbia si unisce a marne maggiormente calcaree, i vini assumono maggiore austerità.

I vigneti che costituiscono la Tenuta Carretta sono parte del distretto viticolo Langhe-Roero e Monferrato, un territorio straordinario riconosciuto nel 2014 dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità, e occupano oggi 70 ettari. La parte più rilevante, 35 ettari, è rappresentata da un unico appezzamento che si estende ad anfiteatro intorno alla cantina, da Sud a Nord-Ovest. Le uve coltivate sono per la gran parte arneis, poi nebbiolo, barbera e favorita (il nome con cui nel Roero viene chiamato il vermentino).

I vigneti di proprietà comprendono anche un appezzamento di 2,6 ettari a Barolo, nella prestigiosa collina di Cannubi: qui cresce l'uva

nebbiolo destinata alla produzione dei pregiati Barolo Cannubi DOCG e Barolo Cannubi DOCG Riserva.

Il vigneto di Cascina Bordino, a nebbiolo per 6,5 ettari, si trova nel comune di Treiso ed è destinato alla produzione del Barbaresco DOCG, mentre le uve nebbiolo provenienti dalla vigna Tavoleto, in comune di Alba, frazione San Rocco Seno d'Elvio (8 ettari), sono destinate alla produzione del Nebbiolo d'Alba.

L'attuale filosofia produttiva di Tenuta Carretta si fonda sui temi della sostenibilità ambientale che, uniti alle tecniche di viticoltura integrata (l'utilizzo di mezzi chimici solo quando davvero indispensabili per un armonico sviluppo della pianta), costituiscono la via principale per la valorizzazione dei territori di origine delle uve. Il risultato: vini di grande personalità e riconoscibilità, espressione fedele e inequivocabile del territorio d'origine.

### **3. IL VITIGNO NEBBIOLO**

È il più antico vitigno autoctono a bacca nera del Piemonte, uno tra i più nobili e preziosi d'Italia. Il suo nome pare abbia origine dal termine *nebbia*, probabilmente perché la maturazione tardiva dell'uva porta l'inizio della vendemmia alle prime nebbie d'autunno.

Il nebbiolo ha bisogno di cure attente ed è molto esigente in fatto di giacitura ed esposizione del terreno, lavorazioni e concimazioni. I suoli calcarei e tufacei sono l'ideale per questo vitigno, che germoglia precocemente tra la metà e la fine del mese di aprile.

Giunge a maturazione piuttosto tardi rispetto ad altri, nella prima metà di ottobre. Piuttosto sensibile agli sbalzi improvvisi di temperatura, ama le escursioni termiche che caratterizzano i passaggi tra il giorno e la notte, specie in fase di maturazione. Ma la ricchezza

in tannini della sua buccia richiede posizioni collinari ben esposte al sole, preferibilmente sud / sud-ovest, fra i 200 e i 450 m. s.l.m., al riparo dalle gelate e dai freddi di primavera.

Il vitigno nebbiolo dà origine nel Roero a vini di buona struttura e molto eleganti, che esprimono al meglio le loro caratteristiche dopo alcuni anni di affinamento in bottiglia.

#### **4. IL VITIGNO ARNEIS**

L'arneis è da sempre coltivato sulle colline del Roero. Dalla fine del '400 se ne trovano le prime tracce in documenti ufficiali, sotto il nome di "Reneysium" (o "Renesium") e "Ornesium", nonché nella citazione di un vigneto costituito da uve "moscatellum et renexij". Quest'ultimo nome sembrerebbe fare espresso riferimento all'odierno bricco Renesio, nel territorio del comune di Canale d'Alba.

Nel '700 si parla dell'arneis come di un'uva di qualità pari al moscato, e come il moscato vinificata principalmente dolce o, a secco, per la preparazione del vino-base per il vermouth. Nei documenti d'inizio '800 compare nei registri di cantina come "bianco Arnesi", contrapposto al vino "bianco di uve diverse".

All'inizio del '900 anche l'arneis viene colpito dalla crisi generale della viticoltura successiva al diffondersi della fillossera, e viene poi sporadicamente coltivato per produrre uva da mensa e, nei filari, posto accanto al nebbiolo per attirare gli uccelli (da cui deriverebbe l'appellativo di "nebbiolo bianco"), vista la dolcezza dell'acino e la precocità di maturazione.

Negli anni '70, infine, vengono realizzati i primi vigneti specializzati interamente dedicati all'arneis, grazie ad alcuni vignaioli che cominciano a produrre un vino bianco, secco ed elegante.

L'uva arneis ha un germogliamento medio-precocce, quindi predilige versanti collinari poco soggetti alle gelate primaverili. La fioritura avviene solitamente nella prima decade di giugno, e il grappolo arriva a maturazione nella seconda metà di settembre.

## 5. LA CANTINA

La Tenuta Carretta vinifica esclusivamente uve raccolte nei vigneti di proprietà. In cantina l'obiettivo è quello di portare in bottiglia, conservare e trasmettere intatti fino al bicchiere l'equilibrio e l'armonia della materia prima ottenuta in vigna. Il vino è un prodotto alimentare vivo: richiede igiene, perizia tecnica e tante attenzioni per dare frutto, struttura adeguata e pulizia negli aromi. Per dare piacere. Per ottenere questi risultati, in cantina le pratiche tradizionali vengono affiancate a quanto di meglio offre la moderna tecnologia, sia nelle fasi della vinificazione sia nell'affinamento. L'impiego delle vasche di acciaio inox a temperatura controllata e dei tini in legno Stockinger è seguito dall'uso delle botti di rovere, di diversa capacità e provenienza. Sul piano strutturale e architettonico, la cantina è stata interamente ricostruita a metà degli anni '90. La struttura, realizzata nelle profondità della collina, è suddivisa in due grandi aree: una dedicata alla vinificazione e all'imbottigliamento, l'altra riservata all'affinamento del vino.

Verrà presto inaugurato il nuovo percorso di visita alla cantina, un vero e proprio corso interattivo di educazione e avvicinamento al vino, alle tecniche di produzione, agli strumenti del mestiere degli enologi, che

si concluderà nello spazio degustazione ove sarà possibile assaggiare i vini dell'Azienda.

Per coloro che volessero portare con sé i profumi, i colori e la storia della Tenuta, il nuovissimo wine shop dal design moderno conclude con eleganza il percorso di visita.

## 6. I VINI DI TENUTA CARRETTA

La Tenuta Carretta è una delle poche cantine a poter vantare vigneti di nebbiolo in tutte le principali aree di produzione, dal Nebbiolo d'Alba al Roero, dal Barbaresco al Barolo, fino al Langhe Nebbiolo.

La produzione aziendale è ampia e articolata: i "rossi classici" sono rappresentati dai tradizionali vitigni dell'Albese a bacca bianca e nera proposti nella versione tradizionale, con un tocco di innovazione: Nebbiolo d'Alba DOC, Barbera d'Alba DOC, Dolcetto d'Alba DOC, Langhe Favorita DOC.

La linea "Selezione" evidenzia invece il vigneto che di ogni vitigno nel corso del tempo meglio ha espresso le caratteristiche del territorio.

Nascono così, tra i rossi, il Barbera d'Alba Superiore Bric Quercia DOC, il Nebbiolo d'Alba Tavoleto DOC, il Dolcetto d'Alba Il Palazzo DOC, il Barbaresco Garassino DOCG, il Barolo Cascina Ferrero DOCG, il Langhe Nebbiolo Podio DOC. Generalmente affinati in botti di rovere, "Le Selezioni" di Tenuta Carretta sono sinonimo di vini pregiati.

I vini bianchi che appartengono alla linea "Selezione" sono due, entrambi prodotti a partire dalla bacca bianca tipica del territorio roerino: il Roero Arneis Cayega DOCG, affinato in acciaio e lasciato per un breve periodo a contatto con le fecce fini, per aumentarne la

complessità, l'aromaticità e la pienezza; e il Roero Arneis Canorei DOCG, affinato in legno per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi.

La massima espressione qualitativa di Tenuta Carretta è rappresentata dai "Grandi cru" di Barolo Barbaresco e Roero, le tre denominazioni che, grazie alle loro caratteristiche, hanno reso famose ovunque nel mondo la viticoltura e l'enologia piemontese. Da uve raccolte sulle colline di Cannubi, a Barolo, nascono il Barolo Cannubi riserva DOCG Franco Miroglio e il Barolo Cannubi DOCG; dalla Cascina Bordino, a Treiso, l'omonimo Barbaresco, e, dal vigneto Bric Paradiso sovrastante la Tenuta Carretta, il Roero Bric Paradiso DOCG.

## VINI

### *Barolo Cannubi Riserva*

Barolo Cannubi Riserva DOCG 2012

Barolo Cannubi Riserva DOCG 2011

Barolo Cannubi Riserva DOCG 2010

### *I Grandi Cru*

Barolo Cannubi DOCG

Cascina Bordino Barbaresco DOCG

Bric Paradiso Roero DOCG Riserva

### *I Cru*

Canorei Roero Arneis DOCG

Cascina Ferrero Barolo DOCG

Garassino Barbaresco DOCG

Bric Quercia Barbera d'Alba DOC Superiore

Tavoleto Nebbiolo d'Alba DOC

Il Palazzo Dolcetto d'Alba DOC

### *The Crown range*

Cayega Roero Arneis DOCG

Podio Podium Serrae Langhe Nebbiolo DOC

Cereja Langhe Rosato DOC

### *I Classici*

Langhe Favorita DOC

Barbera d'Alba DOC

Dolcetto d'Alba DOC

Nebbiolo d'Alba DOC

### ***Gli Spumanti***

Airali Brut Alta Langa DOCG

Airali Pas Dosè Alta Langa DOCG

### ***Le grappe monovitigno***

Cannubi Grappa di Barolo

Grappa di Barolo

Grappa di Arneis

### ***Vini dolci e aromatizzati***

Le Gerbore Passito

Barolo Chinato

## 7. RICONOSCIMENTI

### JAMES SUCKLING

Barolo Cannubi Riserva DOCG 2013 – 92/100

Barolo Cannubi Riserva DOCG 2012 – 92/100

Cascina Bordino Barbaresco Riserva DOCG 2012 – 91/100

### DECANTER MAGAZINE

Barolo Cannubi Franco Miroglio DOCG 2012 – 93/100

### JANCIS ROBINSON 2018

Barolo Cannubi DOCG 2012 – 17/20

### DECANTER WINE AWARDS 2017

Barolo Cannubi DOCG 2011 – SILVER MEDAL, 90/100

Bric Paradiso Roero Riserva DOCG 2011 – SILVER MEDAL, 90/100

### DOCTOR WINE GUIDA ESSENZIALE AI VINI D'ITALIA 2019

Barolo Cannubi Riserva Franco Miroglio DOCG 2012 – 92/100

### GUIDA I VINI DI VERONELLI 2019

Cascina Bordino Barbaresco DOCG 2012 – 3 STELLE

Barbaresco Garassino DOCG 2011 – 3 STELLE

Barolo Cannubi DOCG 2012 – 3 STELLE

Barolo Cascina Ferrero DOCG 2011 – 3 STELLE

Barolo Cannubi Riserva Franco Miroglio DOCG 2010 – 3 STELLE

### MERUM

Barolo DOCG Cascina Ferrero 2013 – ♥ ♥

Barolo Cannubi DOCG 2012 – ♥ ♥

Barolo Cannubi Riserva Franco Miroglio DOCG 2011 – ♥ ♥

### ROBERT PARKER

Roero Arneis Canorei DOCG 2012 – 90/100

Barolo Cannubi DOCG 2011 – 90/100

## 8. TENUTA CARRETTA, UN MONDO DI QUALITÀ

Tenuta Carretta è una splendida azienda vitivinicola, la più ricca di storia di tutto il territorio di Langhe e Roero; ma non è solo questo. La cantina è parte integrante di un sistema che comprende un ristorante (1 stella Michelin) affacciato sul Roero, un elegante Boutique Hotel e una fornita enoteca – wine shop. Fa parte delle proprietà della Tenuta anche la Locanda in Cannubi, ristorante con camere posto in una delle posizioni più prestigiose e panoramiche della collina di Barolo.

### *Il ristorante 21.9 (chef Flavio Costa)*

Lo chef Flavio Costa propone una cucina basata su materie prime di altissima qualità, prevalentemente legata a due territori la Liguria, sua terra d'origine, con i prodotti ittici e il Piemonte con i prodotti di Langa e Roero. Da segnalare la presenza di tartufi bianchi e neri in stagione: la ricerca di questo bene prezioso avviene direttamente anche nei boschi adiacenti a Tenuta Carretta. Con la sua Sala da Pranzo da 60 coperti, il grande salone banchetti da oltre 240 coperti e l'ampio e curato giardino, la Tenuta Carretta è il luogo ideale per organizzare matrimoni, feste aziendali ed eventi speciali. Non dimentichiamo tuttavia le salette interne intime e raccolte, per una cena romantica o conviviale: la stanza del Tavolo Imperiale in grado di accomodare dalle 12 alle 24 persone, così come la Sala dei Sigari, fino a 30 coperti, sono ottimali per una cena di lavoro.

### *Il Boutique Hotel*

Il Boutique Hotel Tenuta Carretta è luogo ideale per piacevoli momenti di relax, cornice perfetta in caso di eventi e congressi, unico nel suo genere per la completezza dei servizi offerti.

Le dieci suite arredate con eleganza e la sua posizione geografica lo

rendono meta ideale per conoscere da vicino due delle zone vitivinicole più belle d'Italia: le Langhe e il Roero.

Il nome di ogni camera riprende quello di alcuni dei grandi vini prodotti dalla Tenuta, ad indicare il rapporto indissolubile tra l'Hotel e la Cantina. Gli interni, curati personalmente da Ivana Miroglio, si ispirano ai canoni e al gusto dell'antica nobiltà piemontese.

### *Locanda in Cannubi*

Posta quasi all'apice della celeberrima collina dei Cannubi, a Barolo, al centro dell'omonimo vigneto di proprietà, è luogo di charme e di relax e gode di un'incredibile vista panoramica su alcuni dei più grandi cru del Barolo. Il ristorante, un piccolo gioiello che presenta la cucina del territorio proposta in modo raffinato ed elegante, è supportato da tre camere e da un piccolo appartamento con ampio terrazzo e vista panoramica sui vigneti.

### *The wine shop*

Il Wine Shop di Tenuta Carretta è un'area destinata ai visitatori per le degustazioni e l'acquisto dell'ampia gamma di vini, oltre a una selezione curata prodotti tradizionali delle Langhe e del Roero, come miele, pasta e salse con tartufo, tartufi di cioccolato e spalmabili di gianduja dolce.

L'ambiente raffinato e moderno si integra con l'architettura storica della struttura originale della metà del XV secolo. Una parte importante di questo ambiente è un grande torchio a vite "Plinio", utilizzato nelle cantine della tenuta nei primi anni del 1700 per la pigiatura delle vinacce. In mostra anche una selezione di vini da vecchie annate e piccoli angoli tematici con approfondite informazioni sulla storia della tenuta. La Wine Shop vende i vini delle Tenute del Gruppo Terre Miroglio, che comprende circa novanta etichette.

## 9. DOVE TROVARCI

### CANTINA

Località Carretta, 2 - 12040 Piobesi d'Alba (CN)

Tel +39.0173.619119 - Fax +39.0173.619931

[www.tenutacarretta.it](http://www.tenutacarretta.it) | [info@tenutacarretta.it](mailto:info@tenutacarretta.it)

### RISTORANTE 21.9 DELLO CHEF FLAVIO COSTA - TENUTA CARRETTA

Località Carretta, 4 - 12040 Piobesi d'Alba (CN)

Tel +39.0173.619261 - Fax +39.0173.619160

[www.tenutacarretta.it](http://www.tenutacarretta.it) | [ristorante@tenutacarretta.it](mailto:ristorante@tenutacarretta.it)

### RISTORANTE LOCANDA IN CANNUBI

Via Crosia, 14 - 12060 Barolo (CN)

Tel +39.0173.56294

[www.locandaincannubi.it](http://www.locandaincannubi.it) | [info@locandaincannubi.it](mailto:info@locandaincannubi.it)

Chiuso il mercoledì

### BOUTIQUE HOTEL TENUTA CARRETTA

Località Carretta, 4 - 12040 Piobesi d'Alba (CN)

Tel +39.0173.619261 - Fax +39.0173.619160

[ristorante@tenutacarretta.it](mailto:ristorante@tenutacarretta.it)

### WINE SHOP, VISITE IN CANTINA E DEGUSTAZIONI

Località Carretta, 2 - 12040 Piobesi d'Alba (CN)

Tel +39.0173.619119 - Fax +39.0173.619931

[www.tenutacarretta.it](http://www.tenutacarretta.it) | [shop@tenutacarretta.it](mailto:shop@tenutacarretta.it)



**FOLLOW US:**

[www.facebook.com/tenuta.carretta](http://www.facebook.com/tenuta.carretta)

[www.twitter.com/tenutacarretta](http://www.twitter.com/tenutacarretta)

<http://instagram.com/tenutacarretta>

<http://www.tenutacarretta.it/blog/>